

7.5. - Lo stato patrimoniale

Nei seguenti prospetti viene illustrata la situazione patrimoniale:

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2009	2010	2011	var.% '11/'10
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale				
TOTALE A)	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.267.480	1.519.359	1.685.248	10,9
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	799.054	871.576	884.409	1,5
Totale	2.066.534	2.390.935	2.569.657	7,5
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	2.101.672	5.375.741	5.214.469	-3,0
2) Impianti e macchinari	136.383	124.351	114.814	-7,7
4) Automezzi e motomezzi	317.652	254.121	254.584	0,2
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.380.824	3.960.081	4.092.758	3,4
7) Altri beni	1.425.927	1.140.741	912.593	-20,0
Totale	11.362.458	10.855.035	10.589.218	-2,4
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
d) altre imprese				
Totale	0	0	0	
TOTALE B)	13.428.992	13.245.970	13.158.875	-0,7
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
4) Prodotti finiti e merci				
Totale	0	0	0	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	106.607	123.764	99.639	-19,5
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	618.808	1.032.412	951.700	-7,8
5) Crediti verso altri			70	
Totale	725.415	1.156.176	1.051.409	-9,1
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali				
2) Denaro e valori in cassa	2.517.279	2.213.485	2.609.884	17,9
Totale	2.517.279	2.213.485	2.609.884	17,9
TOTALE C)	3.242.694	3.369.661	3.661.293	8,7
D) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti attivi				
TOTALE D)	0	0	0	
TOTALE ATTIVO	16.671.686	16.615.631	16.820.168	1,2

La consistenza dell'attivo patrimoniale, nel 2011, attestandosi ad € 16.820.168 (+1,2% rispetto al 2010), si mantiene sostanzialmente sui livelli degli ultimi esercizi.

Tra le componenti dell'attivo rimane preponderante il peso delle immobilizzazioni materiali il cui ammontare è pari, nel 2011, ad € 10.589.218.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" iscritta per € 5.214.469 è stata ammortizzata per € 161.272; la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" iscritta per € 4.092.758 è stata incrementata di € 132.677 per manutenzioni straordinarie in corso su beni dell'Ente; la voce "altri beni" iscritta per € 912.593 ha subito un ammortamento pari ad € 228.148.

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2009	2010	2011	var.% '11/'10
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	13.732.467	13.142.643	12.478.519	-5,1
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-589.824	-664.124	-159.424	76,0
TOTALE A)	13.142.643	12.478.519	12.319.095	-1,3
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) per contributi a destinazione vincolata	814.102	1.215.503	1.327.047	9,2
3) per contributi in natura				
TOTALE B)	814.102	1.215.503	1.327.047	9,2
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
TOTALE C)	0	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	311.173	363.768	362.928	-0,2
TOTALE D)	311.173	363.768	362.928	-0,2
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio				
5) debiti verso i fornitori	29.145	26.567	30.761	15,8
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici				
12) debiti diversi	2.374.623	2.531.274	2.780.337	9,8
TOTALE E)	2.403.768	2.557.841	2.811.098	9,9
F) RATEI E RISCOINTI				
2) Risconti passivi				
TOTALE F)	0	0	0	
TOTALE PASSIVO	3.529.043	4.137.112	4.501.073	8,8
TOTALE PASSIVO E NETTO	16.671.686	16.615.631	16.820.168	1,2

Il patrimonio netto nel 2010, diminuendo dell'1,3% rispetto al precedente esercizio, si attesta al valore di € 12.319.095.

Le passività totali, passando da € 4.137.112 del 2010 ad € 4.501.073 del 2011 registrano un aumento dell'8,8%. Il dato va collegato all'incremento dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata e a quello dei residui dovuti a debiti diversi.

L'Ente ha inoltre comunicato di non aver effettuato alcun atto di straordinaria amministrazione del patrimonio nel corso dell'esercizio in esame.

8. - Conclusioni

Gli adempimenti per la formazione ed attuazione, all'interno del Parco nazionale dei Monti Sibillini, degli strumenti di pianificazione e gestione del territorio previsti dalla legge quadro n. 394/1991 non sono ancora definitivamente compiuti.

L'Ente ha comunque esercitato il governo del territorio mediante strumenti amministrativi, quali autorizzazioni e nulla osta, attraverso i quali viene espletato un controllo sulle attività suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale.

L'Ente non ha rispettato il termine, previsto dalla normativa vigente, per la deliberazione del consuntivo 2011.

Quanto alle risultanze finali della gestione, il rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo di € 9.920.

Sebbene tale risultato negativo sia in netto miglioramento rispetto ai disavanzi registrati nei due esercizi precedenti (€ 88.783 nel 2010 ed € 228.880 nel 2009), va, comunque, sottolineata la necessità, visto il disposto dell'art. 15, comma 1-bis, del decreto legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, e della circolare del MEF n. 33 del 28.12.2011, che l'Ente adotti adeguate misure organizzative e strutturali, nonché iniziative tese al perseguimento di obiettivi di entrata diversi e ulteriori rispetto al contributo dello Stato, atte a riportare in equilibrio la situazione finanziaria.

L'Ente dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che costituiscono nel 2011 il 96,0% del totale delle entrate. Le entrate proprie rappresentano il 4,0% del totale.

Tra le uscite correnti il 46,9% è rappresentato dalle spese per il personale mentre le uscite per prestazioni istituzionali raggiungono il 39,0%. Queste ultime registrano una rilevante flessione (-15,7%) rispetto all'esercizio precedente.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione in aumento del 4,7% rispetto al 2010 attestandosi al valore di € 850.196.

La consistenza di cassa a fine esercizio è di € 2.609.884 (€ 2.213.485 nel 2010), con un incremento del 17,9% rispetto al precedente esercizio.

I residui attivi, composti per la quasi totalità da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, registrano una diminuzione del 9,1% passando da € 1.156.176 del 2010 ad euro 1.051.049 del periodo in esame.

I residui passivi aumentano del 9,9% passando da euro 2.557.841 del 2010 ad euro 2.811.098.

L'elevato volume dei residui, pur essendo ascrivibile, in misura prevalente, a spese di investimento che per loro stessa natura non sempre vengono effettuate nell'esercizio di competenza, richiede, comunque, una efficace azione da parte dell'Ente, volta a ricondurlo entro limiti fisiologici.

La situazione economica registra un disavanzo pari ad € 159.424, in miglioramento del 76,0% rispetto al 2010, ascrivibile al saldo della gestione operativa che, per quanto negativo, è migliore di quello dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto, in costante diminuzione dal 2005, diminuendo dell'1,3% rispetto al precedente esercizio, si attesta al valore di € 12.319.095.

PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

1. – Profili generali

L'ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 1993, si estende per 31.034 ettari, metà dei quali già ricompresi in otto riserve naturali statali, in un territorio posto al margine delle Alpi sud orientali, in zone molto impervie comprendenti ambienti di alta e media quota, pochissimo abitati.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 9 gennaio 2008 è stato disposto l'adeguamento dei confini del Parco tuttora vigenti.

Il Parco, che ha sede a Feltre (Belluno), ricade nella Regione Veneto ed interessa parte dei territori di quindici comuni appartenenti alla provincia di Belluno e cinque comunità montane.

2. – Strumenti di programmazione

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è stato il primo Parco Nazionale che si è dotato degli strumenti di pianificazione previsti dalla legge quadro n. 394/1991; in particolare, il Piano per il parco è stato approvato dalla Regione con deliberazione n. 60 del 2000 ed il Piano Pluriennale economico-sociale, adottato dalla Comunità del parco, è stato approvato dalla Regione stessa con deliberazione n. 61 del 2000.

Nel corso del 2009 erano state avviate le procedure per l'aggiornamento degli strumenti già approvati e per l'approvazione del Regolamento. Con le deliberazioni n. 30 e 31 e 32 del 27.11.2009 il Consiglio Direttivo, ormai in scadenza, ha adottato un documento preliminare per l'aggiornamento del Piano per il parco, ha adottato la bozza del Regolamento del parco, ed espresso il proprio parere sul nuovo PPES, successivamente adottato dalla Comunità del parco con deliberazione n. 10/2010.

Le procedure per l'aggiornamento definitivo del Piano e per l'adozione del Regolamento non sono ancora, allo stato, terminate.

3. - Disciplina statutaria e regolamentare

Lo Statuto dell'Ente, adottato nel 1998, è stato modificato nel 2006 e approvato nel nuovo testo con decreto del Ministro dell'Ambiente del 5.7.2007. Non sono intervenute modifiche successive.

Nel corso degli anni l'Ente si è anche dotato di vari atti regolamentari, fra cui:

- il Regolamento di organizzazione emanato ai sensi dell'art.27 del D .Lgs. n.165/2001;
- il Regolamento recante la nuova perimetrazione del parco (2006);
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente (2007);
- il Regolamento disciplinante le procedure comparative per il conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza (2008);
- l'Accordo Stato - Regione Veneto - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi per il trasferimento delle competenze regionali in materia di beni ambientali-paesaggistici.

4. - Organi e compensi

Il Presidente dell'Ente, dopo un periodo di commissariamento disposto con DM 25.1.2010, è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 31/5/2010 per un periodo di cinque anni.

Il Consiglio Direttivo, scaduto nel 2009, è stato ricostituito con DM n.70 del 15 aprile 2011 per un periodo di cinque anni.

Con delibera n.1 del 11 maggio 2011 è stato eletto dal Consiglio Direttivo il Vice Presidente e con delibera n. 2 di pari data sono stati eletti i componenti della Giunta esecutiva.

La Comunità del parco è composta dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente della Provincia di Belluno, dai Sindaci dei Comuni (15) e dal Presidente delle Comunità Montane (5) nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto ministeriale n.41249 del 10.4.2009, limitatamente ai due componenti di nomina ministeriale.

Nel seguente prospetto, inviato dall'Ente, sono riportati i compensi annui lordi spettanti (ovvero previsti dalla normativa vigente) e quelli effettivamente erogati agli organi nel 2011, posti a confronto con il 2010:

P.N. Dolomiti Bellunesi - compenso annuo lordo **spettante** agli organi dell'Ente

	2010	2011
compensi al Presidente	19.093,25	15.733,83
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	10.473,10	0,00
compensi al Vicepresidente	0,00	0,00
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo	0,00	0,00
totale compensi al Consiglio Direttivo	0,00	0,00
compenso alla Giunta Esecutiva	0,00	0,00
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	1.840,68	1.656,60
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	1.215,96	1.094,40
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo	0,00	1.320,00
gettoni presenza componenti della Giunta Esecutiva	0,00	930,00
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei Conti	0,00	90,00
TOTALE	32.622,99	20.824,83

P.N. Dolomiti Bellunesi - compenso annuo lordo **effettivamente erogato** organi dell'Ente

	2010	2011
compensi al Presidente	16.595,82	15.983,57
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	10.473,10	0,00
compensi al Vicepresidente	0,00	0,00
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo	783,41	0,00
totale compensi al Consiglio Direttivo	3.869,50	0,00
compenso alla Giunta Esecutiva	2.926,04	0,00
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	1.840,68	0,00
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	1.550,35	0,00
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo	2.148,66	0,00
gettoni presenza componenti della Giunta Esecutiva	2.055,24	0,00
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei Conti	467,10	0,00
TOTALE	42.709,90	15.983,57

5. - Struttura organizzativa e risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente, come risulta dal prospetto che segue, è articolata in due aree, una amministrativa e l'altra tecnica, ciascuna diretta da un soggetto responsabile, con funzioni di coordinamento dell'attività dell'area e di gestione delle risorse.

Area amministrativa	Ufficio Responsabile di Area Contratti Ragioneria Segreteria Generale
Area tecnica	Ufficio Responsabile di Area Nulla osta Comunicazione esterna Lavori pubblici Cartografico e S.I.T.

L'attività di sorveglianza del Parco è svolta dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, ex art. 21 della legge 394/91.

All'attività amministrativa sovrintende un Direttore, non compreso nella pianta organica. Il direttore in carica nell'esercizio in esame, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 25/2/2005, è stato confermato nell'incarico con D.M. n.891 del 16/5/2007 fino al 31.3.2013.

Il trattamento retributivo, previsto nel contratto di lavoro del 31.1.2008, prevedeva i seguenti emolumenti annui lordi: stipendio tabellare: euro 40.129,98; retribuzione di posizione parte fissa: 11.262,77; retribuzione di posizione parte variabile: euro 22.207,63 determinata secondo indici di complessità organizzativa stabiliti dal Ministero dell'Ambiente; retribuzione di risultato: fra il 20% e il 50% della retribuzione di posizione parte variabile.

Con atto del 3.12.2009 il suddetto contratto è stato modificato con efficacia retroattiva a seguito di delibera del Consiglio Direttivo n.18 del 25.9.2009 che ha ritenuto rientrasse nell'autonomia dell'Ente la determinazione del compenso accessorio e ha, pertanto, stabilito di attribuire la retribuzione di posizione parte variabile nella misura massima prevista dal CCNL del comparto enti pubblici non economici, pari ad euro 44.832,47, e la retribuzione di risultato fino al 100% di quella di parte variabile.

Con successiva delibera del Consiglio Direttivo, n.22 del 5/12/2012, considerata la proposta di valutazione del Direttore predisposta dall'OIV in data 4/12/2012, è stata riconosciuta la retribuzione di risultato per il 2011⁵ nella misura massima di € 45.725,31.

⁵ La retribuzione di risultato per il 2010 è stata stabilita con decreto del Presidente n.3 del 21/1/2011.

Al riguardo questa Corte dei conti già nel precedente referto ha rilevato come il trattamento retributivo del Direttore risulti disallineato rispetto a quello degli altri Enti Parco, anche di pari o maggiore complessità organizzativa, e richieda quantomeno un intervento chiarificatore del Ministero vigilante ai fini dell'applicazione di criteri uniformi nella determinazione e applicazione degli elementi retributivi che lo compongono.

Con decreto del Presidente dell'Ente n.8/2010 l'organico, costituito in precedenza da 17 unità, è stato rideterminato in 15 unità ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del DL 194/2009, convertito in L. n. 25/2010.

Nella tabella che segue è rappresentata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale di ruolo al 31.12.2011:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - consistenza del personale

Classificazione	Dotazione organica	consistenza effettiva al 31/12/2011
C4	1	1
C3	3	3
C2	1	1
C1	3	2
B3	1	1
B2	6	5
Totale	15	13*

*di cui 4 in regime di part-time

Per completezza di informazione va aggiunto che la dotazione organica, alla luce dell'art.1, comma 3, del D.L. n.138 del 13/8/2011, convertito con L. n.148/2011, è stata rideterminata in 14 unità dal Consiglio Direttivo con delibera n.7 del 29/3/2012.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi al costo per il personale, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Oneri per il personale

	2009	2010	2011	var.% '11/'10
A) Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	387.517	393.215	398.518	1,3
Stipendi, altri assegni e oneri riflessi Direttore	106.808	91.348	95.482	4,5
Fondo salario accessorio dipendenti	47.543	52.825	52.825	0,0
Fondo salario accessorio Direttore	16.735	105.488	107.589	2,0
Spese per missioni	6.388	9.831	2.882	-70,7
Accertamenti sanitari personale dipendente	1.000	1.000	1.000	0,0
Altre spese del personale	18.945			
TOTALE A)	584.936	653.707	658.297	0,7
B) Benefici sociali ed assistenziali				
Spese per corsi	458	320		
Oneri diversi personale (buoni pasto)	8.988	10.916	8.227	-24,6
Trattamento di fine rapporto (TFR)	25.646	49.145	40.166	-18,3
TOTALE B)	35.092	60.381	48.393	-19,9
TOTALE GENERALE (A+B)	620.028	714.088	706.690	-1,0
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	31,9	51,2	58,5	14,3

Gli oneri per il personale, sostenuti dall'Ente nel 2011, si allineano sostanzialmente con quanto erogato nell'esercizio precedente. Essi costituiscono il 58,5% del totale della spesa corrente mentre rappresentavano il 51,2% nel 2010.

L'Ente si è avvalso, nel periodo considerato, di prestazioni esterne per incarichi di natura tecnica e amministrativa, di cui ha trasmesso apposito elenco distinto per tipologia d'incarico ed entità del compenso.

In attuazione dell'art.14, comma 3, del D.Lgs n.150/2009, il Commissario Straordinario con decreto n.4 del 22/4/2010 ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), che ha sostituito il Nucleo di valutazione incaricato del controllo interno di gestione e ha approvato il Piano della performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. a).

L'Ente, sulla base del lavoro sviluppato dall'O.I.V., ha adottato, con Decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 13 del 31.12.2010 e successivamente ratificato con delibera del Consiglio direttivo n. 15 dell'11.5.2011, il Sistema di misurazione e valutazione della performance; con decreto del Presidente n. 4 del 31.1.2011 e successivamente ratificato con delibera del Consiglio direttivo n. 19 dell'11.5.2011

ha adottato il Piano della performance; con delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 5.12.2012 ha approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

6. - Attività istituzionale

6.1. – Tutela delle risorse naturali del parco e gestione faunistica

Nel corso del 2011 sono proseguiti i lavori per completare le strutture di Pian Falcina, in particolare l'area destinata al campeggio; è stata realizzata l'area per la sosta camper di Candaten; sono stati appaltati e quasi completamente realizzati i lavori per la manutenzione straordinaria della strada forestale che costeggia il lago de La Stua, in Val Canzoi.

Dal punto di vista della gestione generale è stato garantito il mantenimento dei sistemi qualità e ambiente ai sensi delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 e della registrazione EMAS.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ambientale sono proseguiti, grazie al cofinanziamento dalla Fondazione Cariverona, gli sfalci dei prati abbandonati.

6.2. - Pianificazione, gestione e tutela del territorio

I prospetti che seguono indicano l'attività svolta dall'Ente in materia di rilascio di nulla osta, di pareri in materia di condono ai sensi dell'art.32 della L. n.47/1985⁶, di autorizzazioni all'uso di fuochi all'aperto, di sorvolo aereo e di altre autorizzazioni:

Nulla osta:

Richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizio	Respinti
125	114	0	1

⁶ L'art.32, comma 1, della L. n.47/1985, così dispone: " Fatte salve le fattispecie previste dall'articolo 33, il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso. Qualora tale parere non venga formulato dalle suddette amministrazioni entro centottanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di parere, il richiedente può impugnare il silenzio-rifiuto. Il rilascio del titolo abilitativo edilizio estingue anche il reato per la violazione del vincolo. Il parere non è richiesto quando si

di cui:

Condoni e autorizzazioni:

Pratiche di condono pervenute ex art. 32 L. 47/85	Provvedimenti emessi a seguito di istruttoria	Provvedimenti di diniego
0	0	0

Autorizzazioni sportive e turistico-ricreative:

Richieste	Rilasciate	Dineghi	Pratiche sospese
13	11	0	0

Sorvolo aereo		Attività Pubblicitarie		Ricerca scientifica e gestione Fauna		Richieste uso fuochi all'aperto	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Pervenute	autorizzate
15	1	0	0	8	0	2	2

Nel comunicare di non aver partecipato ad alcuna procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) l'Ente, relativamente alle autorizzazioni paesaggistiche e VIA trattate nel 2011, ha fornito i seguenti dati:

Autorizzazioni paesaggistiche

Pervenute	Istruite
22	22

Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA)

Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
13	11	0

Nel seguente prospetto viene riportata la situazione delle sanzioni amministrative comminate:

Anno	N. verbali di accertamento	Importo complessivo riscosso
2010	17	€ 808,00
2011	34	€ 1.662,00

tratti di violazioni riguardanti l'altezza, i distacchi, la cubatura o la superficie coperta che non eccedano il 2 per cento delle misure prescritte".

6.3. – Comunicazione, promozione e turismo sostenibile

Sono proseguite anche le attività di ricerca, promozione e divulgazione.

Per la ricerca e divulgazione, sono stati pubblicati l'Atlante degli Uccelli nidificanti (ottavo volume della collana "Rapporti"), il terzo numero della rivista "Frammenti" e sono proseguiti i censimenti estivi ed autunnali di Ungulati e Galliformi.

Per la promozione ed educazione, è stato mantenuto il circuito "Carta Qualità", sono proseguite le attività di educazione ambientale con i progetti "A scuola nel Parco" (che coinvolge il 10% della popolazione scolastica provinciale) e "Lettura pensata" che, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico, ha promosso interventi didattici del personale del Parco in molte scuole della provincia.

Inoltre è stato realizzato, con il contributo finanziario di Unicredit, il programma di escursioni guidate ed attività ricreative per famiglie "Parco d'estate".

Nel 2011 sono proseguiti due progetti cofinanziati dall'Unione Europea attraverso il programma Leader: uno per l'interpretazione ambientale che ha consentito l'installazione di una nuova cartellonistica del Parco e la redazione dei testi dei nuovi pannelli didattici, l'altro per potenziare le attività di comunicazione, che ha consentito l'aggiornamento del sito internet del Parco, la pubblicazione di una nuova edizione del pieghevole istituzionale e del pieghevole sulle strutture del Parco, nonché la possibilità di realizzare un nuovo documentario sul Parco.

6.4 - Contenzioso

Nel corso del 2010 il WWF Italia ed altre associazioni avevano impugnato presso il Tribunale Superiore delle Acque la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4143/2009 avente per oggetto "E.Va. Energie Valsabbia spa domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico. Impianto idroelettrico di Canale del Mis – Comune di localizzazione: Gosaldo (BL); Comune interessato: Sospirolo (BL) – procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. 10/99" e ogni atto presupposto, consequenziale e comunque connesso, tra cui la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 31/2008 e il nulla osta dell'Ente Parco n. 66/2009.

Con sentenza n. 6 del 16/01/2012 il Tribunale dichiarava in parte inammissibile il ricorso presentato dal WWF e dalle altre associazioni e in parte lo

respingeva. Il WWF Italia e le altre associazioni presentavano ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque.

La Corte di Cassazione con sentenza 19382/2012 ha accolto il ricorso presentato, cassando la sentenza impugnata e, decidendo nel merito, ha accolto la domanda del WWF Italia ed annullato i provvedimenti impugnati (deliberazione Giunta regionale del Veneto e atti presupposti, consequenziali e connessi).

In conseguenza di quest'ultima sentenza, è pervenuta all'Ente Parco (nonché alla Regione Veneto e all'Autorità di Bacino) da parte del legale della società E.VA. Valsabbia spa una richiesta di risarcimento dei danni quantificati in € 16.844.202.

La richiesta è ora all'esame dell'Ente.

7. - I risultati della gestione

Il prospetto che segue riassume i dati relativi alle deliberazioni dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi nonché dei provvedimenti dei Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 9, comma 8, della L. n.394/1991:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	n.192 del 13/12/10	n.1 del 13/1/11	n.12 del 20/12/10*	MEF n.23705 del 18/2/11 MATTM n.11626 del 27/5/11
2012	n.199 del 30/11/11	n.3 del 29/11/11	n.29 del 30/11/11	MEF n.12769 del 27/2/12 MATTM n.6203 del 23/3/12
2013				MEF n.15117 del 26/2/13 MATTM n.24634 del 28/3/13

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2010	n.195 del 10/5/11	n.2 del 27/5/11	n.23 dell'11/5/11	MEF n.68339 del 3/8/11 MATTM n.17950 dell'1/9/11
2011	n.202 del 26/4/12	n.1 del 26/4/12	n.11 del 26/4/12	MEF n.69309 del 29/8/12 MATTM n.22344 del 24/9/12

*decreto del Presidente

Come emerge dal prospetto, l'Ente ha rispettato il termine⁷, previsto dalla normativa vigente, per la deliberazione del consuntivo 2011, mentre il consuntivo 2010 era stato deliberato fuori termine.

Per quanto riguarda i bilanci preventivi nel triennio 2010-2012 non è mai stato rispettato il termine⁸ di legge per la relativa deliberazione.

⁷ L'art. 38, comma 4, del DPR n.97/2003 così dispone: "Il rendiconto generale è deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria, ed è trasmesso entro dieci giorni dalla data della deliberazione al ministero vigilante ed a quello dell'economia e delle finanze, corredato dei relativi allegati."

⁸ L'art.10, comma 1, del DPR n.97/2003 così dispone: "Il bilancio di previsione, predisposto dal direttore generale, è deliberato dal competente organo di vertice non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce, salvo diverso termine previsto da norme di legge o di statuto."

7.1. - Il conto finanziario

I dati tratti dal rendiconto finanziario 2011, riassunti nella seguente tabella, evidenziano un disavanzo di competenza pari ad € 137.603 che inverte il dato positivo dell'esercizio precedente.

Il risultato è dovuto esclusivamente alla gestione delle partite in conto capitale, il cui saldo negativo deriva da una diminuzione del 65,9% delle entrate e da un aumento del 303,1% delle uscite rispetto all'esercizio 2010.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Conto finanziario

ENTRATE	2009	2010	2011	var.% '11/'10
Entrate Contributive	0	0	0	
Trasferimenti correnti	1.161.777	1.384.733	1.489.241	7,5
Altre Entrate	148.344	101.207	116.272	14,9
Totale entrate correnti	1.310.121	1.485.940	1.605.513	8,0
Alienaz. beni e riscossione crediti	0	0	0	
Trasferimenti in c/capitale	142.169	1.350.000	460.000	-65,9
Accensione di prestiti	0	0	0	
Totale entrate in c/capitale	142.169	1.350.000	460.000	-65,9
Gestioni speciali	0	0	0	
Partite di giro	237.916	197.014	195.148	-0,9
Totale entrate	1.690.206	3.032.955	2.260.661	-25,5
USCITE				
Uscite correnti	1.835.534	1.277.161	1.124.489	-12,0
Uscite in c/capitale	624.767	267.602	1.078.626	303,1
Gestioni speciali				
Partite di giro	237.916	197.014	195.148	-0,9
Totale uscite	2.698.217	1.741.778	2.398.263	37,7
Avanzo/disavanzo finanziario	-1.008.011	1.291.177	-137.603	-110,7